



Sottosezione CAI "Cani Sciolti" Cavriago (RE)

42025 Cavriago - Reggio Emilia

Sito Internet: www.caicanisciolti.it

SABATO 6 - DOMENICA 7 LUGLIO 2024
DOLOMITI - CRESTA DEL PADON
FERRATE DELLE TRINCEE (2711 m.)



PREMESSA

Itinerario emozionante e spettacolare ma allo stesso tempo impegnativo sia per la resistenza richiesta sia per la presenza di percorsi attrezzati esposti. La via ferrata delle Trincee nel gruppo del Padon richiede un impegno costante ma lascia sicuramente un ricordo indelebile. Va quindi **affrontata con adeguata preparazione e competenze tecniche** portando con sé kit da ferrata e torcia per i passaggi in galleria.

Le notizie sulle operazioni in queste zone non sono molte perché l'attenzione si è nel tempo concentrata sulla dirimpettaia Marmolada. In realtà l'**importanza strategica del gruppo del Padon** durante la prima guerra mondiale era notevole perché avrebbe dovuto sbarrare la strada ad eventuali avanzate in caso di caduta della Marmolada. Sulla cresta della Mesola erano posizionati gli **austriaci** mentre sulla Mesolina le **truppe italiane**. Su quest'ultimo settore si trovano le maggiori testimonianze con **fortificazioni, caverne scavate nella roccia** e molteplici diramazioni che conducono a postazioni per mitragliatrici e osservatori sulla Marmolada. Gli italiani, dopo inutili tentativi di sfondamento sulle creste, cercarono di penetrare le linee nemiche attaccando dalle praterie sottostanti. Non si conseguirono però particolari risultati mentre invece **numerosi furono i morti** tanto da far ribattezzare quota 2340 "la collinetta della morte".

PERCORSO STRADALE:

Autostrada A1 da Reggio Emilia, svincolo autostrada A22 del Brennero, uscita Egna/Ora direzione Val di Fassa/Canazei/Passo Fedaia.

SOGGIORNO

Il pernottamento è previsto al rifugio Passo Fedaia con trattamento di mezza pensione.

DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO:

AVVICINAMENTO

Dal rifugio Passo Fedaia raggiungiamo in auto la parte opposta del lago Fedaia dove si trova il rifugio Castiglioni (10 min.).

Dal Rifugio Castiglioni il nostro obiettivo è arrivare a Porta Vescovo da dove raggiungeremo l'attacco della Ferrata delle Trincee. Il percorso inizia con segnavia 601 per pochi metri, poi tenendo la destra per il 698. Il sentiero è ben marcato e parte ripido nei prati, sale seguendo il segnavia 698 che in sostenuta pendenza ci fa guadagnare rapidamente quota. Ignoriamo le deviazioni e saliamo fino a raggiungere Porta Vescovo (2486 m - 1h dalla partenza) dove terremo la destra in direzione della parete rocciosa da cui parte la cresta su cui si sviluppa la ferrata. Arriveremo a un bivio dove, ignorando la deviazione per il Rifugio Padon saliremo lasciandoci alle spalle Porta Vescovo per tracce in direzione dell'attacco della ferrata segnalato con una targa bianca (2580 m - 1h 15' dalla partenza).

DISCESA

Al termine della ferrata delle Trincee raggiungiamo il bivacco Bontadini (2552 m.).
Dal bivacco prendiamo il sentiero 636 che scende fino al passo Padon (2369 m. - 15 min.).
Dal passo Padon prendiamo il sentiero 699 che scende fino al rifugio Passo Fedaià (2057 m. - 50 min.).

Durata totale: 6 ore circa (soste escluse)

Lunghezza percorso: 8 km circa

Dislivello: Dislivello totale D+ 652 m. (D+ 131 m. la ferrata)

Altitudine massima: 2711 m.

Nota :

La ferrata inizia con una parete verticale di circa 50 m. che raggiunge la cresta.
Questo tratto è la parte più impegnativa dell'itinerario.

Il successivo percorso si sviluppa prevalentemente in cresta con continue salite e discese attrezzate e gallerie da percorrere con torcia frontale.

Dopo circa 1.30 h. si raggiunge un bivio dove facoltativamente è possibile percorrere la nuova variante denominata "Torre dell'Eremita".

Questa variante è composta da una via di salita e una di discesa con indicazioni dell'attacco.
L'attrezzatura è ottima e recente con fune ben tesa e alcune staffe a sostegno sia del tratto in salita che di quello in discesa. La salita è, seppur breve, bella, impegnativa ed esposta e ci conduce sulla stretta cima che ci offrirà un magnifico panorama (tempo di percorrenza della variante ca 30 minuti a/r).

Difficoltà: EEA-PD

Carattere della gita: Via Ferrata.

Attrezzatura: Dispositivi di protezione individuali certificati secondo le normative vigenti (imbrago, kit da ferrata e casco).

Obbligatoria longe, moschettone per sosta e torcia frontale.

Abbigliamento: Calzature e indumenti adeguati al percorso ferrato e alla quota.

Capi-gita: Romanò Claudio 327 4634668 - Fontana Paolo 333 3306244

Norme Anti-Covid: dovranno essere rispettate le norme anti-covid in vigore al momento dell'escursione.

Trasferimento: Partenza con mezzi propri dal parcheggio Centro Commerciale Pianella (Cavriago-RE) Ore 8:00

Tessera Cai: obbligatoria.

L'escursione potrà subire variazioni di percorso su valutazione di capi-gita.

Posti limitati

